

Una impresa bananiera statunitense multata per aver finanziato crimini dei paramilitari

Da *Adital*

20 marzo 2007

L'impresa **Chiquita Brands Internacional** è stata condannata per aver pagato gruppi paramilitari, con l'assenso dei suoi dirigenti, a Cincinnati, nello stato nordamericano dell'Ohio. La multinazionale ha piantagioni nella zona dell'Urabá, vicino alla frontiera con Panama. Quella regione negli anni 90 è stata una delle più colpite da massacri di contadini, effettuati da questi gruppi paramilitari di destra. La maggioranza dei casi di torture e massacri si sono realizzati perché si consideravano i contadini alleati o simpatizzanti dei gruppi guerriglieri.

L'antica multinazionale e dieci dirigenti non identificati e impiegati pagarono circa due milioni di dollari in assegni e denaro corrente tra il 1997 e il 2004 ad una "violenta organizzazione di estrema destra" chiamata le Autodifese Unite della Colombia (AUC) o Forze di Autodifesa della Colombia, secondo il Dipartimento di Giustizia di investigazione criminale nella corte federale.

Per questo grave delitto di collaborazione con un'organizzazione terroristica, divulgato per la prima volta solamente da mezzi di informazione alternativi, la compagnia **Chiquita Brands Internacional** è giunta ad un accordo col Dipartimento di Giustizia in virtù del quale dovrà pagare durante i prossimi cinque anni una multa di 25 milioni di dollari, più gli interessi. La multinazionale statunitense pagherà una multa di venticinque milioni di dollari al governo degli Stati Uniti, ha detto un portavoce della **Chiquita Brands Internacional**. Due delegati delle Nazioni Unite (ONU) in Colombia sono propensi a che i 25 milioni di dollari della multa vengano destinati alle vittime del conflitto armato interno